

Un'anticamera d'alloggio particolare nel castello di Masino è architettata come fosse interno di tempio ai bordi del Nilo (VIII, 2; fig. 7).

Tanto era la potenza di suggestione della moda esotica! Non si riteneva triste e lugubre siffatto passaggio repentino ad altro clima culturale; anzi, forse, lo si intendeva quale una provvidenziale occasione di rompere quel guscio mortificante di fedeltà al neoclassicismo ed un ottimo pretesto d'informazione sugli altri modi delle comunicazioni visive e linguistiche.

Siffatta piccola anticamera, vista dopo le rivoluzioni estetiche novecentesche con la riabilitazione del « gusto dei primitivi » e con il « gusto cubista », spiega la rimessa in circolo di

VIII, 2; fig. 7.  
Anticamera d'alloggio ottocentesco nel castello di Masino ornato in stile severamente archeologico: in una parete trionfa il dio Canopo, come in una cella di piramide egiziana.

